

[+] VAI SUL GRUPPO LOYALTY linkedin.com/groups/Loyalty-1838485

Promotion

prodotti • servizi • retail marketing

magazine

n. 143
NOVEMBRE
2012



LOYALTY

Osservatorio Fedeltà

I risultati della ricerca presentata a Parma

LICENSING

Un mercato in crescita continua

Giovanni Scansani

Welfare Company

Incentivare e motivare facendo leva sul welfare

Micro e Macro

Loyalty marketing, visione strategica incompiuta

Scenari

Ancora da fare l'integrazione tra negozi e web

Osservatorio Popai

WinCo, abbondanza prezzo e servizio

copertina

WELFARE COMPANY



Giovanni Scansani, amministratore delegato di Welfare Company.

INCENTIVARE e motivare facendo leva **SUL WELFARE**

Per premiare o motivare i dipendenti, ma anche gli intermediari, voucher da utilizzare non solo come buono “carrello della spesa” nei punti di vendita della gdo o in negozi specializzati, ma anche per servizi come l’assistenza domiciliare o family friendly per la conciliazione vita-lavoro

Andrea Demodena

Il mercato dei voucher si va facendo sempre più affollato, in termini sia di operatori sia di proposte, ma il nuovo player Welfare Company, che si pone come la prima e unica azienda, a capitale interamente italiano, specializzata nell’emissione di voucher per il welfare sociale e aziendale, è convinto di potersi ritagliare un suo preciso spazio. Pur avendo preso ufficialmente vita nello scorso mese di febbraio (la società è il risultato di un business plan presentato, approvato e finanziato da Qui! Group, primario specialista italiano nel settore dei servizi resi su reti di merchant tramite emissione di

titoli di legittimazione come buoni pasto, card, sistemi di loyalty e agisce come un’entità autonoma), Welfare Company può contare sul know how e l’esperienza che il suo management ha maturato nell’arco degli ultimi dieci anni, riuscendo a sviluppare una serie di soluzioni specifiche nel campo dei servizi ad accesso tramite voucher. “Fino al nostro arrivo – spiega Giovanni Scansani, amministratore delegato della nuova azienda - non era presente un operatore che fosse unicamente specializzato su questi temi, che presuppongono competenze, sensibilità, tecnologie e approcci culturali specifici, non confondibili con altre soluzioni, come per esempio i buoni sconto o

i buoni pasto. Il possesso di tutti questi elementi ci ha consentito di costruire la nostra offerta complessiva in tempi rapidissimi e ha fatto, da subito, della nostra società un riferimento di rilievo nei settori in cui agisce”.

In particolare, i voucher emessi da Welfare Company nel settore del welfare aziendale sono titoli di legittimazione cartacei a marchio MyVoucher destinati alla realizzazione di piani d’incentive e motivazione dei team aziendali e utilizzabili presso una selezionata rete di punti di servizio affiliati (psa) dislocati in tutta Italia. Nella formula più diffusa del voucher (quello con funzione di rewarding e integrazione del reddito, il buono

copertina

WELFARE COMPANY

regalo o “carrello della spesa”, utilizzato per premiare/motivare/fidelizzare i dipendenti), il network dei psa è composto da reti di punti di vendita dei principali brand nei settori della gdo, dell'abbigliamento, dei prodotti per la cura personale, dell'entertainment e della cultura. Un network (a oggi sono presenti circa una quarantina di brand per alcune migliaia di punti di vendita affiliati appartenenti a una dozzina di settori merceologici) che è in continua crescita e in costante evoluzione. Gli altri ambiti di applicazione delle soluzioni MyVoucher spaziano dall'assistenza domiciliare ai servizi family friendly per la conciliazione vita-lavoro, al sostegno per iniziative di mobilità sostenibile o per lo sport e la cultura. E sono supportati da altre reti di psa, composte da cooperative sociali, realtà del terzo settore, farmacie, palestre, strutture per l'infanzia, operatori del settore dell'istruzione e della cultura, reti di trasporto locale.

Le aziende clienti accedono a un programma MyVoucher per i propri dipendenti perché possono inquadrarlo come benefit esente da tassazione e contribuzione previdenziale (non concorre a formare reddito da lavoro dipendente) fino al valore annuo massimo di 258,23 euro. Ma anche in aree del b2b



Emanuele Cipriani,
direttore operativo di Welfare Company.

che possono sfruttare soluzioni di promotion per clienti, fornitori e reti di vendita, MyVoucher può essere uno strumento versatile e fiscalmente conveniente, considerato che le spese di rappresentanza sono sempre interamente deducibili sino ai limiti fissati dal Tuir e dalla disciplina del ministero dell'Economia e delle Finanze. Inoltre, per il voucher utilizzato per finalità legate a interventi di carattere educativo, ricreativo, sanitario e assistenziale, è possibile accedere a plafond defiscalizzati calcolati sulla base di una quota del complessivo costo del personale sostenuto dall'azienda. Infine, l'uso dei voucher, nel rapporto tra

emittitore e datore di lavoro, così come tra emittitore e psa, è un'operazione fuori campo iva e anche questa è una semplificazione e una convenienza per tutti gli attori del circuito.

La versatilità operativa che caratterizza Welfare Company si traduce in una gamma di soluzioni completa anche sotto il profilo tecnologico, con servizi ad accesso informatizzato resi su card a microchip o rfid, su carte istituzionali (come la tessera sanitaria e la crs-carta regionale dei servizi), o gestiti via web o tramite voucher dematerializzati su smartphone e tablet. “Le nostre soluzioni – sottolinea Scansani - mettono il committente nelle condizioni di accedere al welfare 2.0: il nostro portfolio di soluzioni associa alle formule tradizionali (cartacee) quelle nate sul terreno della più moderna tecnologia, esaltando le finalità, le funzioni e le efficienze che gli interventi di welfare, pubblico o privato che siano, devono perseguire e generare. Per noi il ruolo dell'operatore gestionale, nel quadro dei servizi di welfare, è tutto incentrato sugli sviluppi tecnologici che device come tablet e smartphone già offrono e sempre più in futuro offriranno: in questi giorni, per esempio, stiamo lanciando iSad (nel sociale sad è l'acronimo di servizi di assistenza domiciliare), il primo applicativo per programmi di assistenza domiciliare con monitoraggio e rendicontazione informatizzata e in tempo reale delle singole prestazioni rese al domicilio dell'assistito, con un voucher completamente dematerializzato e gestito dagli operatori sociali in ambiente cloud, tramite smartphone o tablet”.



MyVoucher è equipaggiato con ologramma di sicurezza antifalsificazione e sistema di dematerializzazione alle casse (scratch-off): è il più sicuro d'Italia.